



01.2.02

0000406

01.2.02

0000406

00100 ROMA

PROT. N. **DGPGF/4/2/342821/FG/**

Citare nella risposta tutti i dati compresi nel riquadro

*Ministero  
delle Comunicazioni*

*Direzione Generale  
Pianificazione e Gestione Frequenze  
Divisione IV*



**Soc. MARCUCCI S.p.A.  
Strada Rivoltana Km. 8,5 n. 4  
20060 Vignate (MI)**

**p.c. SEGRETARIATO GENERALE  
Ufficio I° SEDE**

**p.c. D.G.C.A.  
SEDE**

**p.c. D.G.R.Q.S.  
SEDE**

ALLEGATI .....

RISP. AL N. ....

DEL .....

**OGGETTO:** Notifica di immissione sul mercato, ai sensi dell'art. 6.4 del decreto legislativo 9.5.2001 n. 269, dell' apparato ricetrasmittitore per uso radioamatoriale marca ICOM mod. IC-7400.

Si fa riferimento alla notifica pervenuta a questa Direzione Generale relativa all' apparato di cui all'oggetto, al riguardo si comunica che il medesimo può essere immesso sul mercato, purchè conforme a tutti i requisiti e agli obblighi derivanti dall'applicazione del sopra citato decreto leg.vo, ed utilizzato limitatamente nelle bande di frequenze attribuite dal vigente Piano Nazionale Ripartizione Frequenze, al servizio di radioamatore.

Le caratteristiche tecniche principali dichiarate sono le seguenti :

- Bande di frequenze : 1,830 ÷ 1,850 MHz ; 3,500 ÷ 3,800 MHz ; 7,000 ÷ 7,100 MHz ; 10,100 ÷ 10,150 MHz ; 14,000 ÷ 14,350 MHz ; 18,068 ÷ 18,168 MHz ; 21,000 ÷ 21,450 MHz ; 24,890 ÷ 24,990 MHz ; 28,000 ÷ 29,700 MHz ; 50,000 ÷ 51,000 MHz ; 144,00 ÷ 146,00 MHz ;
- Potenza RF: 5-40 W in AM ; 5-100 W in SSB, CW, FM, RTTY ;
- Tipo di modulazione : AM, FM, SSB, CW, RTTY
- Esercizio : simplex
- Antenna : Esterna
- Standard armonizzato ai sensi dell'art. 3.2 del decreto leg.vo 9.5.2001 n.269 : EN 301 783-2

Si fa presente che l'uso dell' apparato in questione è soggetto ad "autorizzazione generale", limitatamente ai titolari di patente di operatore di classe A, ai sensi dell' art. 34 del d.P.R. 5 ottobre 2001 n. 447.

Per quanto sopra, il fabbricante o la persona responsabile dell'immissione sul mercato del medesimo, deve fornire all'utente, ai sensi dell'art. 6.3 del citato decreto leg.vo, le informazioni necessarie sul predetto uso cui lo stesso è destinato.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Ing. M. Farioli)